

TABELLA 10

FONDO AMMORTAMENTO 1991

Cat	CONSISTENZA BENI:	IMPORTO:	CONSISTENZA FONDO 31.12.90	IMPORTO DA AMMORTIZZARE	%	AMMORTAMENTO 1991	CONSISTENZA FONDO 31.12.91
Mobili arredi e macchine d'ufficio:							
A1 al 1.1.87		341.621.553	160.866.825	180.754.728	6,00	13.225.956	174.092.781
A2 al 1.1.88		24.817.824	4.467.207	20.350.617	6,00	1.489.069	5.956.276
A3 al 1.1.89		30.724.045	3.686.886	27.037.159	6,00	1.843.443	5.530.329
A4 al 1.1.90		68.855.038	4.131.302	64.723.736	6,00	4.131.302	8.262.604
A5 al 1.1.91		50.626.026		50.626.026	6,00	3.037.562	3.037.562
		516.644.486				23.727.332	196.879.552
Strumenti tecnici, attrezzature ed automezzi:							
B1 al 1.1.87		10.493.123.340	8.405.800.337	2.087.323.003	18,75	894.567.002	9.300.367.339
B2 al 1.1.88		1.576.077.809	886.543.767	689.534.042	18,75	295.514.589	1.182.058.356
B3 al 1.1.89		1.184.707.005	444.265.126	740.441.879	18,75	222.132.563	666.397.689
B4 al 1.1.90		1.500.000.000	281.250.000	1.218.750.000	18,75	281.250.000	562.500.000
B5 al 1.1.91		1.700.000.000		1.700.000.000	18,75	318.750.000	318.750.000
		16.453.908.154				2.012.214.154	12.030.073.384
Materiale bibliografico:							
C1 al 1.1.87		212.260.636	73.757.033	138.503.603	5,00	8.147.271	81.904.304
C2 al 1.1.88		57.310.471	8.596.572	48.713.899	5,00	2.865.524	11.462.096
C3 al 1.1.89		43.464.462	4.346.446	39.118.016	5,00	2.173.223	6.519.669
C4 al 1.1.90		75.000.000	3.750.000	71.250.000	5,00	3.750.000	7.500.000
C5 al 1.1.91		87.349.441		87.349.441	5,00	4.367.472	4.367.472
		475.385.010				21.303.490	111.753.541
Nave oceanografica:							
D3 al 1.1.89		6.771.761.502	2.539.410.564	4.232.350.938	18,75	1.269.705.282	3.809.115.846
D4 al 1.1.90		140.234.684	26.294.003	113.940.681	18,75	26.294.003	52.588.006
D5 al 1.1.91		0		0	18,75	0	0
		6.911.996.186				1.295.999.285	3.861.703.852
TOTALE INIZIALE			12.847.166.068	TOTALI FINALI		3.353.244.260	16.200.410.328

12. Variazioni nella consistenza del patrimonio e conto economico dell'esercizio

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio è quella esposta nella Tabella 11 che riassume sinteticamente i dati esposti in bilancio.

La situazione patrimoniale di un Ente di ricerca non è tuttavia completamente descritta dalle sole cifre di bilancio. In effetti le ricerche svolte, e più in particolare i dati misurati in campagna, costituiscono un patrimonio il cui valore non compare in bilancio, ma che in effetti costituisce il parametro per misurare la capacità dell'Ente di conseguire il suo scopo istituzionale.

Rispetto all'esercizio precedente i crediti di regolamento sono diminuiti di 1.346 ML e ammontano pertanto a 9.657 ML.

Il valore degli investimenti mobiliari è diminuito di 19 ML. Si tratta di una riduzione pari a Lire 6.000.000 della consistenza dei titoli, già rimborsati all'OGS in anni passati, e che per puro errore materiale non era stata riportata nello stato patrimoniale e di una economia pari a Lire 13.000.000 sulla somma stanziata per la partecipazione dell'OGS al capitale della DISCOVERY Geophysical Services S.p.A..

Il valore degli immobili è aumentato di 1.130 ML per effetto dei lavori edilizi in corso.

Il complesso delle immobilizzazioni tecniche è stato incrementato di 2.312 ML, raggiungendo in tal modo la cifra di 26.670 ML. Il limitato incremento degli investimenti deriva dalle difficili condizioni finanziarie dell'esercizio 1991 è tuttavia evidente che un Ente di ricerca delle dimensioni dell'OGS non ha prospettive se il livello degli investimenti per il rinnovo delle apparecchiature scientifiche è dell'ordine di 17 milioni di lire per ogni occupato, come è avvenuto nel 1991.

Tabella 11: Situazione patrimoniale al 31.12.1991, in milioni

Attività	Consistenza al 1.1.91	Consistenza al 31.12.91	Incrementi
Disponibilità liquida	0	0	0
Crediti di regolamento	11.003	9.657	- 1.346
Crediti finanziari	0	0	0
Investimenti mobiliari	656	637	- 19
Immobili	2.685	3.815	1.130
Fondo indennità di fine rapporto	300	0	- 300
Immobilizzazioni tecniche	24.358	26.670	2.312
Totale attività	39.002	40.779	777
Passività	Consistenza al 1.1.91	Consistenza al 31.12.91	Incrementi
Debiti di tesoreria	493	1.562	1.069
Debiti di regolamento	10.976	11.148	172
Debiti finanziari	2.276	1.561	- 715
Accantonamento per T.F.R.	2.955	3.146	491
Fondo rinnovo apparecchiati	9.300	3.000	-6.300
Ammortamenti	12.847	16.200	3.353
Fondo di dotazione	4.000	4.000	0
Totale passività	42.547	40.617	
Avanzo economico		162	
Totale a pareggio		40.779	

L'insieme dei debiti di tesoreria e dei debiti di regolamento raggiunge la cifra di 12.710 ML, con uno sbilancio di 3.053 ML rispetto all'ammontare dei crediti di regolamento, che ammontano, come già visto, a 9.657 ML.

I debiti finanziari, pari a 1.561 ML, sono rappresentati dalla quota residua del mutuo a tasso agevolato contratto per pagare la nave OGS Explora. Dal 1990 è iniziato il pagamento delle rate per l'estinzione del mutuo, che sarà completato nel Luglio del 1993.

Il fondo di accantonamento per la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale di ruolo ammonta a 3.146 ML, con un incremento di 715 ML rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di dare maggiore chiarezza alla esposizione dello stato patrimoniale e tenendo altresì conto di sollecitazioni ed indicazioni del Collegio dei Revisori, è stata modificata la evidenza dei contributi in conto capitale assegnati all'OGS della Regione Friuli-Venezia Giulia e dal Fondo Trieste a partire dal 1985.

Questi contributi sono a fondo perduto e vengono annualmente rendicontati alla Regione, la quale sottopone i rendiconti alla verifica della Corte dei Conti.

Alla data del 31.12.1991 erano stati rendicontati tutti i contributi relativi agli anni dal 1985 al 1990.

Tenuto conto del fatto che si tratta di contributi rendicontati, l'iscrizione degli stessi tra le passività dello stato patrimoniale si configura come la costituzione di una riserva facoltativa, giustificata comunque per il solo periodo intercorrente tra l'assegnazione del contributo stesso e lo scarico mediante rendicontazione.

Peraltro è già iscritto nello stato patrimoniale un fondo di riserva (indicato come Fondo rinnovo apparecchiature) ammontante a 300 ML.

Al fine di rendere più evidente la situazione patrimoniale appare opportuno mantenere iscritto nello stato patrimoniale, come fondo di riserva facoltativa, la

somma dei contributi non rendicontati alla data di chiusura dell'esercizio unificando in tale posta anche l'attuale Fondo per il rinnovo delle apparecchiature scientifiche.

Nel conto consuntivo dell'esercizio 1991 rimarrà pertanto prudentemente iscritto in tale fondo la somma di Lire 3.000.000.000, pari alla somma dei due contributi regionali relativi agli esercizi 1990 e 1991.

I fondi di ammortamento hanno raggiunto la consistente cifra di 16.200 ML.

Il fondo di dotazione rimane invariato in 4.000 ML, pari alla somma a suo tempo assegnata.

L'avanzo economico cumulato risulta pertanto pari a 222 ML.

La parte attiva del conto economico si riassume nelle seguenti cifre, in milioni di Lire:

Entrate di parte corrente	24.986 ML
Variazioni patrimoniali straordinarie	934 ML
Totale	25.920 ML

La parte passiva del conto economico si riassume nelle seguenti cifre:

Spese correnti	24.952 ML
Variazioni patrimoniali straordinarie	979 ML
Variazioni dei fondi	4.082 ML
Somma	30.013 ML
Variazione fondo rinn. apparecchi	- 7.800 ML
Totale	22.213 ML

Il conto economico chiude pertanto con un apparente avanzo economico di 3.707 ML, che va a pareggiare il disavanzo cumulativo degli esercizi precedenti, con un saldo attivo di 162 ML.

13. La dotazione organica

La situazione della dotazione organica e del personale in forza al 31.12.1991 è rappresentata in dettaglio dai quadri delle Tabelle 12 e 13). Il personale di ruolo in forza al 31.12.91 ammonta a n. 116 unità ripartite tra i Dipartimenti e le Unità Organiche dei servizi amministrativi in ragione di 94 e 22 unità rispettivamente.

La riduzione di quattro unità, rispetto all'esercizio precedente, deriva dalle cessazioni dal servizio già citate all'inizio della relazione.

Per quanto riguarda il raffronto fra la dotazione organica ed il personale in forza al 31.12.91 si sottolinea che a tale data risultavano scoperti dodici posti di ruolo.

Al 31.12.91 avevano inoltre rapporto di lavoro con l'Osservatorio n. 9 unità di personale a tempo determinato assunte ai sensi dell'art. 51 D.P.R. 411/76 per le esigenze dei contratti relativi alle prestazioni per conto terzi. Nel corso dell'esercizio il personale cinquantunista ha raggiunto, per alcuni mesi, le 45 unità.

La drastica riduzione del personale cinquantunista è il risultato del trasferimento delle attività delle squadre sismiche alla Società Discovery. Le nove unità rimanenti in servizio furono assunte, insieme ad altro personale collocato in quiescenza o dimissionario, circa dieci anni fa con contratto di lavoro con termine di scadenza non predeterminato. Di fatto questo personale ha pertanto con l'OGS un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Alla data odierna una unità di personale è cessata dal servizio per dimissioni (Di Juorio), una unità di personale lavora presso il dipartimento Centro di Ricerche Sismologiche (Durì); tre unità di personale sono comandate a lavorare presso la Società Discovery, pagate dalla stessa (Baracani, Cristofano, Pasciullo); una unità di personale lavora sulla nave OGS Explora (Bacino); una

unità lavora presso la stazione sismologica di Trieste (Sedmak) e due unità sono utilizzate per attività di supporto (Cattani e Ragona) presso il Dipartimento di Geofisica della litosfera.

Alla stessa data l'OGS aveva in forza n. 7 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 36 della legge n. 70 del 20.3.1975: cinque unità con qualifica di ricercatore e due unità con qualifica di tecnologo.

Infine lavorano presso l'OGS n. 6 unità di personale tecnico assunte ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e 4 unità di personale tecnico assunto ai sensi del DPCM n. 127/89.

Complessivamente al 31.12.1991 lavoravano pertanto all'O.G.S. n. 142 unità di personale.

TABELLA 13: PIANTA ORGANICA E UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/91 - PERSONALE DI RUOLO

DIPARTIMENTI E UNITA' ORGANICHE	UNITA' ORGANICHE AMMINISTRATIVE	STRUTT. TECNICHE DI SERVIZIO	GEOFISICA DELLA LITOSFERA	OCEANOLOGIA E GEOFISICA AMB.	CENTRO RICERCHE SISMOLOGICHE	UFFICIO PRESIDENZA	T O T A L E	DOTAZIONE ORGANICA
LIV. PROF. PROFILO	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	in forza al 31/12/91	
<u>AMMINISTRATIVI</u>								
II I Dirigente	/						/	1
IV Funzionario	/						/	2
V Funzionario	4					1	5	3
V Collab. amm.	2	1					3	1
VI Collab. amm.	3		1				4	2
VII Collab. amm.	1						1	4
VII Operat. amm.	/					1	1	1
VIII Operat. amm.	3					2	5	2
IX Operat. amm.	/						/	3
IX Ausil. amm.	1	1					2	2
X Ausil. amm.							/	1
T O T A L E (A)	14	2	1			4	21	22
<u>TECNICI</u>								
I Dirig. Ric.							/	5
II I Ricercat.			1	6			7	11
III Ricercatore			8	8	3		19	12
I Dirig. Tecn.							/	1
II I Tecnologo							/	3
III Tecnologo			7				7	4
IV Collab. t.e.r			4	4			8	11
V Collab. t.e.r	1	1	8	4	2		16	15
VI Collab. t.e.r		3	7	2	1		13	16
VI Operat. tecn.	2		2	1			5	5
VII Operat. tecn.	1	2	2	2			7	7
VIII Operat. tecn.		3	5	1			9	12
VIII Ausil. tecn.							/	1
IX Ausil. tecn.			1				1	1
X Ausil. tecn.	1			1	1		3	2
T O T A L E (B)	5	9	45	29	7	/	95	106
T O T A L E (A+B)	19	11	46	29	7	4	116	128

TABELLA N. 14: PERSONALE NON DI RUOLO
(situazione al 31 DICEMBRE 1991)

1. PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO
(art. 51 D.P.R. 411/76 - C.C.N.L. Petrolieri)

QUALIFICA	LIVELLO	IN FORZA
Impiegato/operaio	V liv.	2
Impiegato/operaio	IV liv.	3
Operaio	III liv.	1
Operaio	II liv.	3
T O T A L E		9

2. PERSONALE ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.36 L. 20/3/1975 N. 70

LIVELLO PROFESS.	PROFILO	IN FORZA
II	I RICERCATORE	1
III	RICERCATORE	4
III	TECNOLOGO	2
T O T A L E		7

3. PERSONALE ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.23 DPR 171/91

LIVELLO PROFESS.	PROFILO	IN FORZA
VI	COLLAB.T.E.R.	5
VIII	OPERAT.TECNICO	1
T O T A L E		6

4. PERSONALE ASSUNTO AI SENSI DEL D.P.C.M. 127/89

LIVELLO PROFESS.	PROFILO	IN FORZA
VI	COLLABORATORE T.E.R.	4
T O T A L E		4

14. Considerazioni conclusive sui documenti contabili

Prima di concludere il commento dei documenti contabili, è necessario sottolineare ancora una volta il fatto che l'Osservatorio Geofisico Sperimentale è giuridicamente un Ente pubblico di ricerca. Di fatto tuttavia l'Osservatorio trae buona parte dei mezzi di finanziamento da prestazioni a terzi per la esecuzione di misure geofisiche e per l'elaborazione dei risultati di tali misure.

Questa attività non può essere definita propriamente come ricerca scientifica, costituendo solo una attività di servizio ad alto contenuto tecnologico propeutica allo sviluppo di temi di ricerca. L'assoluta insufficienza dei contributi assegnati negli anni scorsi per il funzionamento dell'Ente ha reso obbligatoria la esecuzione di commesse di servizio, a scapito dell'attività di ricerca allo scopo di trovare le fonti di finanziamento necessarie per permettere all'Osservatorio Geofisico di sopravvivere ed effettuare gli investimenti necessari per svolgere comunque, anche se parzialmente, attività di ricerca.

Pur tuttavia l'attività dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale, pur non potendo assolvere pienamente ai compiti istituzionali dell'Ente stesso, si colloca in un settore di servizi tecnologici di interesse strategico per il Paese, settore nel quale il Paese è deficitario e debitore verso l'estero sia per l'acquisto di apparecchiature che di tecnologia. In effetti gran parte della attività per conto terzi è stata svolta nel 1991 per l'AGIP nell'ambito dei rilievi per l'individuazione di giacimenti di idrocarburi e per la Snam per rilievi oceanografici.

La crescita del mercato dei servizi geofisici manifestatasi nel 1990 si è bruscamente interrotta e attualmente il mercato attraversa un periodo di contrazione, in relazione con l'abbondanza delle riserve petrolifere

accertate.

Per fare fronte alle difficoltà di mercato degli anni precedenti le principali società che forniscono servizi geofisici hanno proceduto ad una consistente innovazione sia delle apparecchiature di misura sia delle procedure di elaborazione dei dati, lasciando alle piccole compagnie, che non sono in grado di seguire il processo di innovazione, solo settori di mercato limitati e poco remunerativi. Da ciò è derivata una progressiva concentrazione delle Compagnie geofisiche in pochi gruppi di grandi dimensioni che operano su scala mondiale.

Attualmente le attività di servizio geofisico sono praticamente accentrate nelle mani di tre Compagnie (Halliburton, Western Atlas e Schlumberger) che hanno fondato il loro successo sulla innovazione tecnologica e sul monopolio tecnologico entro definiti settori del mercato dei servizi geofisici. Nel corso del 1990 anche la Compagnia di stato tedesca (Prakla Seismos) è stata assorbita dalla Schlumberger, cosicché in Europa è rimasta la sola Compagnia francese (Compagnia Generale de Géophysique), la cui indipendenza dipende dal sostegno pubblico sui mercati di lingua francese.

In queste condizioni sono evidenti le difficoltà che l'OGS incontra e sempre più incontrerà in futuro a mantenere una quota di mercato, sia pure molto limitata e solo in Italia, sia per l'impossibilità a realizzare gli ingenti investimenti necessari per sostenere lo sviluppo, sia per i vincoli che l'OGS ha alla assunzione di personale temporaneo.

Nel corso del 1991 pertanto il Consiglio di Amministrazione dell'O.G.S. ha dato attuazione al disegno, a lungo meditato, di costituire una società operativa, alla quale affidare le attività di servizio.

Proseguendo sulla via intrapresa negli anni scorsi l'OGS ha inoltre provveduto ad accentuare la sua funzione di ricerca, diversificando in tal modo le fonti

del proprio finanziamento.

Elemento essenziale per il successo di questa strategia è stato l'incremento del contributo dello Stato, che negli ultimi esercizi ha coperto buona parte degli oneri per il personale di ruolo.

Raggruppando le entrate iscritte nel bilancio dell'esercizio, tenendo distinti i proventi derivanti da convenzioni e contratti di ricerca dai proventi derivanti da prestazione di servizi, si ha il seguente quadro percentuale, che è raffrontato al risultato dei due esercizi precedenti.

	1989	1990	1991
Trasferimenti	42.5	35.1	40.7
Convenzioni di ricerca	22.1	28.0	21.0
Servizi a terzi	35.4	36.9	38.3

Analogamente viene di seguito raffrontata la ripartizione delle spese del 1991 con quella dei due esercizi precedenti:

	1989	1990	1991
Oneri per il personale	36.4	32.5	39.3
Materiale di consumo	49.6	47.4	40.3
Investimenti	7.3	12.2	12.4
Oneri finanziari	5.8	6.7	7.1
Tratt. fine rapporto	0.9	1.2	0.9

Tra gli oneri finanziari è compresa la rata per il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della nave OGS Explora.

Il disavanzo dell'esercizio, pari a Lire 2.844.240.630 è derivato essenzialmente dal fatto che dell'anno sono state realizzate minori entrate per ricerca in conseguenza del ritardo nella approvazione della legge di rifinanziamento del programma di ricerche in Antartide,

e minori entrate per prestazioni di servizio essenzialmente a causa di una minore attività per rilievi sismici in terra ed in mare solo parzialmente compensate da maggiore attività nel campo dei servizi oceanografici.

A fronte delle minori entrate si è avuta una lievitazione delle spese essenzialmente legata al costo del personale di ruolo, che è ammontata a lire 2.014 ML, per effetto della applicazione del contratto di lavoro.

E' opportuno osservare che il trasferimento delle squadre sismiche alla Discovery non ha inciso negativamente sul conto economico dell'O.G.S., come si può ricavare leggendo il bilancio della società e se si tiene conto del maggior costo del personale dell'O.G.S. rispetto a quello della Discovery.

E' altresì evidente che la decurtazione del contributo straordinario ed il ritardo con il quale esso è stato erogato all'O.G.S. hanno inciso in maniera significativa sul risultato dell'esercizio, sia in termini di minori entrate sia in termini di aumento degli oneri finanziari.

Come risulta dalla situazione amministrativa dell'esercizio finanziario 1991, il conto consuntivo si chiude con un disavanzo di amministrazione di Lire 3.052.657.815.

Tale disavanzo non potrà essere completamente riassorbito nel corso dell'esercizio 1992 se si tiene conto delle ristrettezze del bilancio di previsione del predetto esercizio. E' pertanto necessario prevedere un piano di riassorbimento del disavanzo distribuito in almeno tre esercizi.

Il riassorbimento di una quota del disavanzo nel corso dell'esercizio 1992 è possibile solamente se sarà realizzata l'entrata del contributo straordinario dello Stato nella misura prevista, tenuto conto del fatto che le spese portate in previsione non sono ulteriormente comprimibili.

Nel corso del 1992 è, allo stato dei fatti, possibile riassorbire il predetto disavanzo per un ammontare pari a lire 877.000.000 mediante utilizzazione integrale del fondo di riserva (iscritto in bilancio per lire 427.000.000 e mediante riduzione del capitolo 1205 (Installazione di attrezzature fisse e manutenzione straordinaria della nave sismica) per un importo pari a lire 450.000.000.

La quota rimanente del disavanzo, pari a lire 2.175.657.815, dovrà essere riassorbita nel corso dei due esercizi successivi e precisamente per lire 1.075.657.815 nell'esercizio 1993 e per lire 1.100.000.000 nell'esercizio 1994.

Del predetto disavanzo dovrà essere tenuto conto in sede di definizione del programma triennale di attività 1993-1995.

15. Il bilancio della DISCOVERY Geophysical Services S.p.A.

La Società DISCOVERY Geophysical Services S.p.A., alla quale l'O.G.S. partecipa con il 49% del Capitale e la Società Tripnavi con il 51%, ha iniziato la propria attività il 1° agosto 1991 e dal 26 agosto ha gestito le due squadre sismiche trasferite dall'O.G.S.. Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio del primo esercizio, che si allega in copia.

Il bilancio economico dell'esercizio è riassunto dalle seguenti cifre in milioni di lire:

<u>Attività</u>		<u>Passività</u>	
Liquidità	1.259	Debiti a breve	2.196
Crediti e cauzioni	1.919	Poste rettificative	66
Poste rettificative	8	Fondi ammortamento	122
Immobilizzazioni tecniche	529	Altri fondi	42
Immobilizzazioni immateriali	41		
Totale	3.756	Totale	2.426
		Capitale e riserve	1.300
		Utile esercizio	30
		Totale a pareggio	3.756

La gestione del primo anno di esercizio è riassunta dalle seguenti cifre in milioni di lire:

<u>Spese</u>		<u>Profitti</u>	
Acquisti	73	Rilievi sismici	2.923
Prestazioni di servizi	1.659	Altri proventi	6
Manutenzioni	11	Interessi attivi	30
Personale	728	Negoziiazione valuta	1
Ammortamenti	135		
Accantonamenti	28		
Spese generali e interessi	296		
Utile	30		
Totale	2.960	Totale	2.960

Il costo del personale è pari al 25% circa del fatturato mentre il costo dei servizi da terzi è pari al

57% circa del fatturato.

Il bilancio è corredato dalla favorevole relazione del Collegio dei sindaci.

E' interessante rilevare che, nonostante le difficoltà di avvio, la Società ha prodotto già nel primo esercizio un utile, sia pure modesto.

Il Consiglio di amministrazione della Società propone la seguente ripartizione dell'utile conseguito, pari a Lire 29.714.748:

L. 1.485.737, pari al 5% alla Riserva legale;

L. 1.485.737, pari al 5% all'Amministratore delegato;

L. 26.743.273, che residuano alla Riserva straordinaria.

La proposta di destinazione dell'utile appare opportuna.